



## Le macchine tessili italiane in esposizione a ITM Istanbul

La Turchia rappresenta uno dei principali mercati mondiali per i costruttori di macchine tessili, data l'importanza che riveste la sua industria del tessile e abbigliamento nel panorama internazionale. Per il meccanotessile italiano il Paese rappresenta il secondo mercato estero e le vendite di macchinario italiano sul mercato turco nel 2023 sono ammontate a un valore di 183 milioni di euro.

La rilevanza della Turchia per i costruttori italiani giustifica la significativa presenza di espositori italiani alla prossima ITM, fiera di settore che si svolgerà a Istanbul dal 4 all'8 giugno 2024.

Oltre alle numerose aziende italiane presenti a ITM con un proprio stand o tramite agenti 16 aziende espongono nell'area organizzata da ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e ACIMIT, l'Associazione dei costruttori italiani di macchinario tessile (Hall MA, booth M004). Nel padiglione ICE – ACIMIT le aziende associate ad ACIMIT sono: Bematic, Kairos, Macchine Carù, Martex, Nosedà, Ommi, Pafasystem, Pinter Caipo, Proxima, Ramina, Ratti, Sicam, Siltex, Testa, Ugolini.

Marco Salvadè, presidente di ACIMIT commenta: "L'industria meccanotessile italiana vanta una forte tradizione di partnership con le aziende tessili turche. Dal 2011 al 2023 il settore tessile locale ha investito circa 80 miliardi di US\$ in nuove tecnologie e molto frequentemente questi investimenti hanno riguardato l'acquisto di macchinario italiano". L'Italia, infatti, si colloca tra i principali fornitori tecnologici delle aziende tessili locali, insieme a Germania e Cina.

"Intendiamo rafforzare questa leadership sul mercato turco, continua Salvadè, grazie anche agli sviluppi tecnologici che i costruttori italiani hanno realizzato soprattutto nell'ambito della digitalizzazione dei processi produttivi, aumentandone l'efficienza e la loro ottimizzazione. Sono sicuro che a ITM i visitatori potranno trovare negli stand dei nostri espositori le soluzioni più adatte per innalzare il livello di competitività del tessile turco".

*Luigi Sorreca*